

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

Da Hiro Robotics nascono gli «occhi» 4.0

Il primo compleanno della genovese Hiro Robotics fondata da quattro giovani ingegneri robotici, Davide Labolani, Jacopo Lottero, Tomaso Manca e Michele Oliveri coincide con l'avvio delle fasi industriali per lanciare entro l'anno sul mercato un nuovo sistema di visione per i robot, ma prima serve un investitore per dotare l'azienda delle risorse necessarie per avviare la produzione. In attesa della capitalizzazione, nella nuova sede aperta nel polo Digital Tree di Genova, arrivano premi a raffica. L'ultimo, con un grant di 10 mila euro, da UniCredit Start Lab, programma di accelerazione dedicato a startup e Pmi innovative per la categoria Innovative Made in Italy. Le accelerazioni imposte dalla fabbrica digitale e dalla svolta Industry 4.0 offriranno molte opportunità di crescita a Hiro Robotics. Hiro VS4 infatti è un sistema di controllo in visione di nuova generazione. Una telecamera che viene fissata al robot. Al suo interno un software riconosce gli oggetti (come la vista umana) e guida tutti i movimenti del robot.

QUI TORINO

Bisio Progetti punta sul caffè 4.0

Archiviata, con una vittoria, la causa contro il colosso Nestlé la Bisio Progetti di Alessandria potrà produrre le sue capsule per caffè compatibili con il sistema Dolce Gusto. Un nuovo punto di partenza per l'azienda che è parte del gruppo Guala e che sviluppando una specifica competenza nella produzione di capsule per caffè e bevande solubili ha già raggiunto i 59 milioni di fatturato dando lavoro a 200 addetti. Ora sull'azienda si accendono anche i riflettori dei fondi di investimento. In prima fila c'è il fondo britannico Stirling Square. Il mandato dato dalle famiglie Guala e Bisio all'advisor Goetz Partners è aperto a molte soluzioni, ma secondo le indicazioni di Stefano Guala (presidente) e Luigi Bisio (amministratore delegato) tutte orientate alla rapida crescita oltre che nell'alimentare anche nel

farmaceutico, nel medicale e nella cosmetica.

Arrivano nuovi soci per WeTaxi

La torinese Wetaxi, la piattaforma che permette di prenotare e condividere il taxi tramite smartphone con la tariffa garantita, ha realizzato un aumento di capitale di 700 mila euro, con cui accoglie tra i nuovi soci Maider e Grimmer. Maider è la società di private equity e venture capital guidata da Andrea Marangione. Grimmer, veicolo di RSM Studio Palea di Torino, studio commercialistico italiano attivo nel settore del private equity e delle startup, membro del network internazionale RSM. A questi si aggiungono 600 mila euro della linea di debito offerta da Mediocredito Italiano.

QUI BOLOGNA

Il fondo FIEE entra in PLT Energia

Il Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica (Fiee), gestito dall'omonima sgr, ha investito in aumento di capitale 25 milioni di euro per il 15,82% della PLT Energia di Cesena e ha sottoscritto un bond convertibile per altri 5 milioni. La società romagnola, delistata da Aim Italia in aprile per decisione dei fondatori (Pierluigi Tortora), è tra i più attivi operatori italiani attivi nella realizzazione e gestione di impianti eolici e nella vendita dell'energia elettrica da fonti rinnovabili al cliente finale. PLT Energia ha chiuso il 2018 con ricavi di vendita per 64,5 milioni di euro, in aumento del 18,6% rispetto ai 54,4 milioni ottenuti nell'esercizio precedente. La società ha terminato lo scorso anno con un utile netto di 3,8 milioni di euro. Da qualche mese PLT Wind, la società del gruppo che sviluppa impianti eolici, controllata da PLT Energia, ha quotato all'ExtraMot Pro un project bond senior secured da 60 milioni di euro a scadenza 31 dicembre 2033 con cedola variabile indicizzata al tasso euribor 6 mesi e struttura di rimborso amortizing, che è stato sottoscritto da investitori istituzionali, incluso il fondo SCOR Infrastructure Loans III, gestito da SCOR Investment Partners. (riproduzione riservata)

